

Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne europee e americane

Classe di laurea LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

Art. 1 Istituzione del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne europee e americane

È attivato presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Cagliari il Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne europee e americane (Classe di laurea LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane).

Art. 2 Durata del Corso e requisiti di ammissione

2.1 Il Corso è di durata biennale. La Facoltà stabilisce ogni anno il numero di studenti che si possono immatricolare al Corso.

2.2 Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso della laurea di primo livello in Lingue e culture europee e extraeuropee (Classe L-11) o di altra laurea di primo livello all'interno della medesima Classe. Possono, inoltre, accedervi studenti laureati in altri corsi, purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- competenze orali e scritte nelle due lingue straniere prescelte (almeno 40 CFU complessivi nell'ambito disciplinare delle Lingue e traduzioni);
- adeguate conoscenze nell'ambito delle Letterature straniere e delle discipline linguistiche (almeno 20 CFU complessivi).

2.2.1 L'accesso al Corso è regolato da una prova di selezione, volta a valutare la preparazione iniziale dei candidati.

La prova di selezione consiste: nella soluzione di 20 quesiti a risposta multipla (di cui 10 relativi a conoscenze negli ambiti della linguistica, stilistica e retorica, e 10 relativi alle conoscenze negli ambiti delle letterature straniere e della teoria e critica letteraria). Per ciascuno dei quesiti vengono fornite tre risposte, delle quali soltanto una corretta. Ad ogni risposta corretta viene attribuito un punto, fino ad un massimo di 20 punti. In due quesiti a risposta libera (relativi a conoscenze negli ambiti della linguistica, stilistica e retorica e a conoscenze negli ambiti delle letterature straniere e della teoria e critica letteraria). A ciascuna risposta sono attribuiti fino ad un massimo di 5 punti. Il punteggio totale acquisibile è di punti 30. Per i candidati che non ottengono il punteggio minimo di 20/30 potrebbero essere attivate forme di riallineamento delle competenze.

2.2.2 Gli studenti stranieri in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che intendano partecipare alla prova di selezione dovranno preventivamente sostenere e superare una prova tesa ad accertare la loro conoscenza della lingua italiana.

2.3 Per quanto concerne l'immatricolazione al Corso *sub conditione*, si rimanda a quanto previsto dal Manifesto degli Studi d'Ateneo (artt. 9 e 10) e dal Bando di selezione della Facoltà (artt. 2.1 e 2.2).

Art. 3 Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

3.1 Il Corso mira a fornire:

- il perfezionamento della lingua straniera, di ambito europeo o americano, in cui si è conseguita la laurea di primo livello;
- una buona conoscenza di una seconda lingua già studiata nel triennio (tra quelle presenti nel Percorso formativo).

Al termine del ciclo di studi, i laureati del Corso di laurea, sulla scorta di una solida base di competenze linguistiche, glotto-didattiche e filologiche, disporranno di conoscenze avanzate della lingua di specializzazione, della relativa letteratura e dei suoi contesti culturali. I laureati avranno la

padronanza degli strumenti linguistici e metodologici necessari per una eventuale prosecuzione degli studi attraverso Master di secondo livello, Dottorati di ricerca e Corsi di preparazione post lauream.

3.2 I laureati del Corso di laurea magistrale possono essere impiegati come funzionari di elevata responsabilità nelle istituzioni culturali, negli organismi a vocazione internazionale, come consulenti linguistici nel campo dell'editoria, dello spettacolo e dei beni culturali. Possono, inoltre, prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore, una volta espletato il processo di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 Articolazione del Corso di laurea e tipologia delle attività formative

4.1 La didattica delle due lingue straniere è articolata nei due anni di Corso (con biennializzazione della prima lingua straniera e annualizzazione della seconda lingua straniera) e ciascun anno è propedeutico a quello successivo.

4.1.1 Nel primo anno del Corso, oltre al perfezionamento della lingua straniera di specializzazione e all'apprendimento avanzato della seconda lingua straniera, si affrontano in maniera approfondita tematiche di ambito filologico e linguistico, anche in prospettiva applicata. Lo studio della letteratura straniera di specializzazione viene affrontato a un livello avanzato, che include anche la conoscenza delle metodologie di indagine letteraria proprie dell'approccio comparativo. Nel secondo anno di Corso, viene perfezionato ulteriormente lo studio della lingua e della letteratura di specializzazione; l'insegnamento delle discipline storiche, artistiche e demotno-antropologiche è mirato all'approfondimento dell'ambiente culturale relativo alle lingue di studio. Lo studio delle discipline dell'ambito dell'Italianistica, infine, consente di consolidare le conoscenze di ermeneutica testuale e le abilità di scrittura.

4.2 Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività caratterizzanti, Attività affini e integrative, Attività a scelta dello studente, Altre attività formative e Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal Percorso formativo approvato per ogni biennio dal Consiglio di Facoltà.

4.2.1 Relativamente alle *Attività a scelta dello studente*, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *caratterizzanti e affini e integrative* impartite nel Corso di laurea magistrale, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può anche scegliere insegnamenti attivati presso altri Corsi di laurea magistrale della Facoltà e dell'Ateneo, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti (nel Corso di laurea specialistica/magistrale o nel Corso di laurea di primo livello) e purché gli esami scelti siano coerenti con il suo percorso formativo. Per motivate esigenze collegate alla prova finale, possono essere inseriti tra gli esami a scelta anche insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea di primo livello dell'Ateneo, purché la motivazione di tale scelta venga presentata in forma scritta, vidimata dal docente relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di laurea.

4.2.2 L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative* è disciplinata dall'apposito "Regolamento per l'attribuzione di crediti relativi alle *Altre attività*", approvato dal Consiglio di Corso di laurea in data 10/04/2008 e pubblicato sul sito della Facoltà (<http://www.lingue-unica.it/lauree/specialistiche/letterature/>). Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998, n. 142 ("Regolamento per l'attuazione della legge sui tirocini formativi e di orientamento"), il Consiglio di Corso di laurea, considerata la realtà locale del mondo del lavoro, si impegna, nei limiti delle proprie possibilità e della disponibilità delle aziende pubbliche e private, a favorire l'inserimento degli studenti in attività di tirocinio (secondo quanto stabilito dal "Regolamento Tirocini", approvato dal Consiglio di Corso di laurea in data 14/12/2006 e pubblicato sul sito della Facoltà: <http://www.lingue-unica.it/didattica/tirocini/>).

4.3 L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è computato in ragione di 25 ore, così suddivise: a) per le lingue straniere (Lingue A e Lingue B del Percorso formativo): 10 ore di attività didattica frontale (vedi Delibera del Consiglio di Facoltà del 20/02/2008) e 15 ore di studio personale;

- b) per tutti gli altri insegnamenti: 5 ore di attività didattica frontale (vedi Delibera del Consiglio di Facoltà del 20/02/2008) e 20 ore di studio personale;
- c) per le *Altre attività formative*: 25 ore di attività individuale;
- d) per la *prova finale*: 25 ore di impegno individuale.

4.4 Una volta acquisiti 102 CFU nelle *Attività formative caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente* e 3 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 15 CFU.

Art. 5 Organizzazione didattica e verifica delle competenze

5.1 Gli insegnamenti sono organizzati in corsi semestrali da 6 CFU e in corsi annuali da 12 CFU.

5.1.1 La didattica del Corso è erogata attraverso lezioni frontali, attività di laboratorio gestite da collaboratori ed esperti linguistici, nonché attività seminariali svolte di concerto con gli altri Corsi di laurea magistrale attivati presso l'Ateneo. Il Corso, tramite i docenti che vi insegnano, organizza, inoltre, conferenze e convegni per offrire agli studenti un approfondimento delle tematiche linguistiche e culturali rilevanti per la loro formazione, comprese le problematiche collegate all'insegnamento delle lingue. Non sono previste attività didattiche a distanza.

5.1.2 I nominativi dei docenti che svolgono attività didattica nel Corso, i loro *curricula*, nonché i programmi dei singoli corsi sono disponibili sul sito della Facoltà (<http://www.lingue-unica.it/facolta/personale/>).

5.1.3 Entro il mese di marzo di ogni anno, il Consiglio di Corso di laurea elabora la programmazione didattica per il successivo biennio.

5.2 Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle lingue straniere e nelle altre competenze si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione, anche attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web della Facoltà. Il voto d'esame è espresso in trentesimi (ed eventuale lode). L'esame si considera superato a partire da una votazione di 18/30.

5.2.1 La verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e delle altre attività svolte nell'ambito delle *Altre attività formative* è affidata al tutor universitario, il quale visiona la relazione richiesta allo studente sull'esperienza svolta (come previsto dal "Regolamento per l'attribuzione di crediti relativi alle *Altre attività*").

5.3 Sono riconosciuti i periodi di studio all'estero svolti nell'ambito del Programma Erasmus-Socrates, secondo quanto previsto dal Bando d'Ateneo e dal "Regolamento del Programma Erasmus-Socrates" di Facoltà.

5.4 La Facoltà di Lingue e letterature straniere partecipa al progetto Campus Unica per l'autovalutazione del Corso di laurea, secondo il modello proposto dalla C.R.U.I..

Art. 6 Prova finale

6.1 La prova finale consiste nella redazione e nella discussione di una tesi di laurea prodotta dal candidato su un argomento coerente con il suo piano di studio dello studente e concordato con un docente relatore. Al docente relatore spetta il compito di nominare un docente correlatore, scelto tra quanti abbiano competenze relative all'argomento della tesi. L'elaborato deve essere corredato di apparato critico di note e bibliografia. L'elaborato può essere redatto in italiano oppure nella lingua straniera di specializzazione dello studente. Nel primo caso, l'elaborato deve essere corredato di una sintesi nella lingua straniera di specializzazione dello studente. L'elaborato viene discusso, in lingua italiana e straniera, davanti a una commissione costituita ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

6.1.1 Il voto di laurea, espresso in centodecimi (ed eventuale lode), risulterà dalla somma della media ponderata degli esami sostenuti (vedi Delibera del Consiglio di Facoltà del 16/01/2008) e del punteggio attribuito alla *prova finale*.

Art. 7 Ordinamento didattico

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea è pubblicato sul sito della Facoltà (<http://www.lingue-unica.it/lauree/specialistiche/letterature/>).

Art. 8 Percorso formativo e docenza per il biennio 2008/2010

8.1 Il Percorso formativo vigente per il biennio 2008/2010 è il seguente (consultabile e scaricabile all'indirizzo: <http://www.lingue-unica.it/lauree/specialistiche/letterature/>):

LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE

aa. aa. 2008-2011

I ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	CFU
CARATTERIZZANTI	Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-LIN/01	Linguistica generale	6/12	18
		L-LIN/01	Linguistica applicata	6/12	
		L-LIN/01	Dialettologia	6/12	
		L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne	6/12	
		L-FIL-LET/09	Filologia romanza	6/12	
		L-FIL-LET/15	Filologia germanica	6/12	
		L-FIL-LET/14	Letterature comparate	6	
		L-FIL-LET/13	Filologia italiana	6	
CARATTERIZZANTI	Lingue e letterature moderne (Lingua A)	L-LIN/04	Lingua francese	12	12
		L-LIN/07	Lingua spagnola	12	
		L-LIN/12	Lingua inglese	12	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	12	
	Lingue e letterature moderne (Letteratura A)	L-LIN/03	Letteratura francese	12	12
		L-LIN/05	Letteratura spagnola	12	
		L-LIN/10	Letteratura inglese	12	
		L-LIN/13	Letteratura tedesca	12	
AFFINI E INTEGRATIVE	Lingue e letterature moderne (Lingua B)	L-LIN/04	Lingua francese	12	12
		L-LIN/07	Lingua spagnola	12	
		L-LIN/12	Lingua inglese	12	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	12	
		L-OR/12	Lingua araba	12	
ATTIVITÀ A SCELTA dello studente					12
ALTRE ATTIVITÀ formative					—
Totale CFU I anno					66

II ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	CFU
CARATTERIZZANTI	Lingue e letterature moderne (Lingua A)	L-LIN/04	Lingua francese	12	12
		L-LIN/07	Lingua spagnola	12	
		L-LIN/12	Lingua inglese	12	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	12	
	Lingue e letterature moderne (Letteratura A)	L-LIN/03	Letteratura francese	6/12	12
		L-LIN/05	Letteratura spagnola	6/12	
		L-LIN/10	Letteratura inglese	6/12	
		L-LIN/13	Letteratura tedesca	6/12	
		L-LIN/13	Letteratura tedesca contemporanea	6/12	
		L-LIN/06	Lingua e letterature ispano-amicane	6/12	
		L-LIN/11	Lingua e letterature anglo-amicane	6/12	
		L-LIN/03	Letteratura francese contemporanea	6/12	

CARATTERIZZANTI	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6	6
		L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	
		L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6	

AFFINI e INTEGRATIVE	Discipline linguistiche, letterarie, artistiche, storiche, demoeconomiche e antropologiche e filosofiche	M-STO/02	Storia moderna	6	6
		M-STO/04	Storia contemporanea	6	
		L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	
		M-DEA/01	Antropologia culturale	6	
		M-GGR/01	Geografia	6	
		L-LIN/17	Lingua e letteratura romena	6	

ATTIVITÀ A SCELTA dello studente		—
ALTRE ATTIVITÀ formative		3
PROVA FINALE		15
Totale CFU II anno		54
Totale CFU nel biennio		120

8.2 Docenza

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE					
Docente*	Ruolo	Afferenza CdL	Afferenza SSD	Insegnamento/SSD	CFU
ASOLE FRANCESCO	PA	NO	L-LIN/03	LETTERATURA FRANCESE / L-LIN/03	12
BAYLE FRANCOISE	PA	NO	L-LIN/04	LINGUA FRANCESE / L-LIN/04	12
BOARINI FRANCESCA	R	NO	L-LIN/14	LINGUA TEDESCA / L-LIN/14	12
CASULA MARIA SOFIA	R	SI	L-LIN/01	LINGUISTICA APPLICATA / L-LIN/01	6/12
DACREMA NICOLETTA	PO	NO	L-LIN/13	LETTERATURA TEDESCA / L-LIN/13	12
DAHMAH ABDUL KARIM	R	SI	L-OR/12	LINGUA ARABA / L-OR/12	12
DETTORI ANTONIETTA	PO	SI	L-LIN/01	DIALETTOLOGIA / L-LIN/01	6/12
LORINCZI MARINELLA	PO	SI	L-LIN/17	FILOLOGIA ROMANZA / L-FIL-LET/09	6/12
MARCI GIUSEPPE	PO	NO	L-FIL-LET/13	FILOLOGIA ITALIANA / L-FIL-LET/13	6
MARRA ANTONIETTA	PA	SI	L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE / L-LIN/02	6/12
MARRAS GIANNA CARLA	PO	NO	L-LIN/05	LETTERATURA SPAGNOLA / L-LIN/05	12
MAZZON GABRIELLA	PO	NO	L-LIN/12	LINGUA INGLESE / L-LIN/12	12
MELONI IRENE	PO	SI	L-LIN/10	LETTERATURA INGLESE / L-LIN/10	12
PALA MAURO	PA	SI	L-FIL-LET/14	LETTERATURE COMPARATE / L-FIL-LET/14	6
PUTZU IGNAZIO EFISIO	PA	NO	L-LIN/01	LINGUISTICA GENERALE / L-LIN/01	6/12
RUGGERINI MARIA ELENA	PA	SI	L-FIL-LET/15	FILOLOGIA GERMANICA / L-FIL-LET/15	6
SZOKE VERONKA	R	SI	L-FIL-LET/15	FILOLOGIA GERMANICA / L-FIL-LET/15	6
ZIZI DANIELA	PA	NO	L-LIN/07	LINGUA SPAGNOLA / L-LIN/07	12

*I docenti indicati in tabella svolgono attività didattica per il I anno del Corso di laurea Magistrale e rispettano i requisiti di cui all'art. 1 comma 9 dei DD.MM. del 16 marzo 2007.

Art. 9 Trasferimenti da altro Ateneo, Passaggi e Abbreviazioni di Corso

9.1 Relativamente alle norme generali che disciplinano i Trasferimenti da altro Ateneo, Passaggi e Abbreviazioni di Corso, nonché al numero dei passaggi di Corso che è possibile accogliere, e a quanto non venga esplicitamente detto nel presente articolo 9, si rimanda a quanto stabilito in materia dal Manifesto degli Studi d'Ateneo e dal Bando annuale di selezione della Facoltà.

9.2 Lo studente proveniente da altro Corso di laurea che intenda richiedere il passaggio al primo anno di Corso dovrà superare la prova di selezione per l'accesso e ottenere una posizione in graduatoria entro il numero programmato del Corso di laurea.

9.2.1 Lo studente che intenda richiedere il passaggio da un altro Corso di laurea specialistica/magistrale al Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne euroamericane/europee e americane deve avere conseguito nel Corso di laurea triennale di provenienza:

- un minimo di 30 CFU (ovvero avere sostenuto tre annualità d'esame) nella lingua straniera di specializzazione (Lingua A);
- un minimo di 10 CFU (ovvero avere sostenuto una annualità d'esame) nella seconda lingua straniera di studio (Lingua B);
- un minimo di 20 CFU complessivi (ovvero avere sostenuto due annualità) nell'ambito delle Letterature straniere e delle discipline linguistiche.

9.2.2 A partire dall'a.a. 2009/2010, per ottenere il passaggio al secondo anno di Corso è necessario, oltre a quanto richiesto dal comma 9.2.1, avere sostenuto, nel Corso di laurea specialistica/magistrale di provenienza, una annualità d'esame della lingua straniera di studio scelta come lingua di specializzazione (Lingua A) e avere superato la prova di accesso.

9.3 Lo studente conserva come lingua straniera di specializzazione (Lingua A) quella prescelta nel Corso di laurea specialistica/magistrale di provenienza, purché essa risulti attivata come Lingua A nel Corso di laurea. Può, invece, cambiare la seconda lingua straniera di studio (Lingua B) – facendone richiesta nella domanda di partecipazione alla prova di selezione – purché la nuova lingua scelta come Lingua B risulti attivata tra le Lingue A o le Lingue B nel Corso di laurea, e purché nella nuova lingua prescelta come Lingua B abbia già maturato almeno 10 CFU (ovvero abbia già sostenuto una annualità d'esame) nel Corso di laurea triennale.

9.3.1 Lo studente nel cui Percorso formativo di provenienza fosse prevista come lingua straniera di specializzazione (Lingua A) una lingua il cui insegnamento non sia impartito nel Corso di laurea dovrà scegliere una nuova lingua di specializzazione (Lingua A) tra quelle impartite nel Corso come Lingue A e spetterà al Consiglio quantificare gli eventuali CFU da recuperare, nonché le modalità e i tempi del recupero. La medesima procedura si applica nel caso in cui nel Percorso formativo di provenienza dello studente fosse presente come seconda lingua straniera di studio (Lingua B) una lingua il cui insegnamento non sia impartito nel Corso di laurea. La Commissione Passaggi di Corso deciderà in merito alla collocazione più favorevole per lo studente degli eventuali esami già sostenuti relativi alla precedente lingua straniera di specializzazione.

9.4 Gli esami già sostenuti nel Corso di laurea specialistica/magistrale di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente Ordinamento didattico e aventi la medesima denominazione, fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento per l'ambito disciplinare nel quale tali insegnamenti rientrano. Possono, altresì, essere convalidati esami con denominazione diversa, ma appartenenti al medesimo settore scientifico-disciplinare di quelli previsti dal vigente Ordinamento didattico, fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento per l'ambito disciplinare nel quale tali insegnamenti rientrano. I CFU in eccedenza potranno essere inseriti tra le *Attività a scelta* fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento, oppure tra i crediti 'in sovrannumero'.

9.4.1 Fin dall'a.a. 2008/2009 sarà possibile avere il riconoscimento anche di eventuali esami previsti per il secondo anno del Percorso formativo 2008/2010. Tali esami verranno, tuttavia, caricati nella carriera, dalla Segreteria studenti, solo dopo l'attivazione del secondo anno del Corso di laurea.

9.4.2 Gli esami già sostenuti che non fossero presenti nel vigente Ordinamento didattico potranno essere inseriti tra le *Attività a scelta*, oppure tra gli esami 'in sovrannumero'.

9.4.3 Gli esami sostenuti in un Corso di laurea specialistica a base 4/8 o 5/10 CFU, in sede di passaggio alla base 6/12, vengono convalidati secondo le seguenti modalità:

- per i passaggi da altro Corso di laurea della Facoltà, è previsto l'adeguamento dei crediti (4 o 5 = 6; 8 o 10 = 12), poiché le ore di didattica frontale impartite sono equivalenti;
- per i passaggi da Corsi di laurea specialistica/magistrale di altre Facoltà o Atenei, vengono attribuiti 6 CFU agli esami semestrali e 12 CFU agli esami annuali, adeguandoli al nuovo Percorso formativo di riferimento dello studente.

9.4.3.1 Se i CFU così attribuiti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamento nel Percorso formativo di riferimento dello studente (ovvero 6 CFU per un esame semestrale e 12 CFU per un esame annuale), i CFU in eccedenza non potranno essere scorporati, sommati tra di loro o ai CFU maturati in un altro esame, né potranno essere inseriti 'in sovrannumero' tra i CFU nell'ambito delle *Attività a scelta dello studente*.

9.4.4 L'adeguamento del numero di CFU non viene effettuato nel caso di esami sostenuti o convalidati come *Attività a scelta*. In questo caso, gli esami conservano l'attribuzione dei CFU originaria.

9.4.5 I CFU precedentemente maturati nell'ambito delle *Altre attività formative* (già denominati 'crediti f'), andranno a esaurire i crediti richiesti nel medesimo ambito. Qualora i crediti maturati dallo studente risultassero in eccesso, essi verranno computati come 'in sovrannumero', sempre nell'ambito delle *Altre attività formative*.

9.5 Il Consiglio di Corso di laurea, su proposta della Commissione Passaggi di Corso, delibera riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU.

9.5.1 Una volta che il Consiglio ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati. Lo studente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare al passaggio mediante comunicazione scritta alla Segreteria studenti. In caso contrario, la Segreteria darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato.

NORME TRANSITORIE

Relativamente all'anno accademico 2008/2009, è possibile effettuare passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso con iscrizione al secondo anno del Percorso formativo 2007/2009.

Art. 10 Piani di studio

10.1 Lo studente è tenuto a definire il proprio percorso formativo basandosi sul Percorso formativo biennale (approvato dal Consiglio di Facoltà) relativo all'anno di immatricolazione. A tal fine, lo studente è tenuto a presentare, entro il I anno di corso, il proprio piano di studio, compilato sulla modulistica predisposta dalla Segreteria studenti, entro le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione (comprensiva degli elenchi degli insegnamenti e dei relativi codici) è scaricabile dalla pagina della Segreteria studenti (<http://www.lingue-unica.it/segreteria/modulistica/>). Lo studente è tenuto a compilare il modulo avvalendosi della consulenza del tutor di Orientamento di Facoltà e dei membri della Commissione Piani di studio a ciò preposta dal Consiglio di Corso di laurea.

10.2 Nella compilazione del piano di studio, lo studente dovrà tenere conto soltanto degli insegnamenti impartiti nella Facoltà e, limitatamente alle *Attività a scelta*, potrà anche tenere conto di quelli impartiti in altri Corsi di laurea di secondo livello dell'Ateneo, purché tale scelta non comporti una duplicazione di esami già sostenuti e purché gli insegnamenti prescelti siano coerenti

con il suo percorso formativo. Per motivate esigenze collegate alla prova finale, possono essere inseriti tra le *Attività a scelta* anche insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea di primo livello dell'Ateneo; in questo caso, lo studente è tenuto a inoltrare una richiesta preventiva al Consiglio di Corso di laurea, vidimata dal docente relatore. L'inserimento dell'insegnamento nel piano di studi dello studente può essere effettuato soltanto dopo avere ricevuto parere favorevole da parte del Consiglio di classe.

10.2.1 Lo studente è tenuto a includere nel piano di studio due lingue straniere e a conseguire 24 CFU nella prima e 12 CFU nella seconda, nell'arco dei due anni di Corso.

10.2.2 Lo studente, nella compilazione del piano di studio, è tenuto a inserire gli eventuali insegnamenti che il Percorso formativo indichi come obbligatori.

10.2.3 Il Consiglio di Corso di laurea, in funzione della programmazione didattica, ridefinisce annualmente il quadro degli insegnamenti impartiti dalla Facoltà e dei relativi CFU, e lo pubblica nel Manifesto didattico della Facoltà.

Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rimanda alle norme contenute in:

- articolo 12 del D.M. 270 del 22/10/2004;
- Statuto dell'Università degli Studi;
- Regolamento generale d'Ateneo;
- Regolamento didattico d'Ateneo;
- Manifesto degli Studi d'Ateneo;
- Regolamento didattico di Facoltà.